

PETER SORENSEN

Circlemaker ed esperto di cerchi nel grano.



Pagina personale di Peter:

<http://cropcircleconnector.com/Sorensen/PeterSorensen99.html>

La versione originale in inglese dell'intervista è disponibile qui: www.cropfiles.it/interviste/Sorensen_eng.pdf



1) Molti *circlemakers* durante le loro performance hanno dichiarato di aver assistito a fenomeni uditivi e visivi insoliti (rumori bizzarri, visione di sfere luminose, ecc). Secondo Lei, perché? E' successo anche a Lei?

Non durante la realizzazione di un cerchio, ma ho visto delle sfere di luce arancioni. Ancor più strano, una volta di notte vidi delle strani luce curve che sembravano uscir fuori dal terreno (vedi immagine sotto). Le vide anche un amico che era con me. Colin Andrews ha intervistato delle persone che avrebbero assistito allo stesso fenomeno.



Immagine Peter Sorensen, copyright 2000.

2) Secondo un'idea/opinione abbastanza diffusa, i veri *circlemakers* non si dichiarerebbero mai. Venire alla luce, firmare un pittogramma, equivarrebbe a contraddire lo spirito stesso del *circlemaking* e rischierebbe di porre fine al mistero che aleggia attorno ad esso. Di conseguenza, colui che si dichiara farebbe qualcosa di biasimevole, e rappresenterebbe solamente la facciata di questo fenomeno, quella non autentica e forse mercenaria. Lei che è un *circlemaker* dichiarato, cosa risponde?

Credo sia meglio non parlare molto del fare i cerchi, ma se me lo chiedono devo anche essere onesto...

3) C'è un modo inequivocabile per capire se dietro un *crop circle* c'è la mano di un *circlemaker*? Voglio dire...un tratto distintivo inconfondibile...

Mi verrebbe da dire, sorridendo, che ogni cerchio nel grano è il segno di un artista umano, perché tutti i *crop circles* sono fatti dall'uomo. Dopo di che il grano risponde in modo diverso in base a molti fattori, come ad esempio il suo grado di maturazione.

4) Precisamente, Lei che attrezzature utilizza di solito, come, e perché quelle e non altre?

Utilizzo una "stomp board" (*tavola di legno sorretta con spago attorno al collo, per schiacciare il grano, tramite pressione dei piedi... NdR*), credo che nessuno utilizzi più rulli da giardinaggio. Uso poi un nastro di 50 metri per il raggio. Qualcun altro tiene il nastro al centro del cerchio.

5) Il cosiddetto "magic basket" del 1999 e il *crop circle* di Milk Hill, sono considerati da molti come due formazioni estremamente complesse. Lei saprebbe riprodurli? Riguardo il famoso caso di Milk Hill è stato bandito un

concorso in cui si garantiva una cospicua cifra in denaro a chi fosse riuscito a replicarlo. Perché nessuno si è mai presentato?

Il “Basket” fu realizzato con una tessitura molto astuta, che probabilmente potrei replicare. Riguardo il Milk Hill non c’è nulla di speciale riguardo la sua costruzione eccetto le dimensioni. Con un numero congruo di persone (ho sentito dire che erano in 13), lo potrei riprodurre. Stavo per farne una copia per una compagnia televisiva nel 2009, ma poi cambiarono idea e decisero di realizzarne uno nuovo, ideato da loro.

6) Quando (in che anno) e dove (almeno approssimativamente) ha realizzato il suo primo *crop circle*?

Nel 1999 nel Beckhampton (vicino Alton Barnes).

7) Ha mai realizzato *crop circles* in zone lontane da dove vive, in altri paesi? Mai in Italia?

No, solo in Inghilterra.

8) Le è mai successo che siano state trovate delle presunte anomalie (da parte di ricercatori, media, ufologi ecc) in un *crop circle* realizzato da lei?

No. Ma una giovane ragazza disse che incontrò il suo “angelo custode” in una delle mie formazioni, e – a quanto dice sua madre – da allora la piccola peste sarebbe diventata una bambina dolce.

9) C’è un cerchio nel grano che l’ha impressionata, e che Lei non saprebbe rifare neanche con tutta la buona volontà?

L’unico che non saprei proprio come poter fare è l’extraterrestre che sorregge il disco, apparso nel 2002.



(immagine disponibile su numerosi siti online)

(Un nostro articolo su questo caso è disponibile qui:

http://www.cropfiles.it/articoli/Alieno_Crabwood.html)

Le linee “televisive” che compongono il volto alieno mi hanno sbigottito, perché è davvero difficile modificare la larghezza delle linee in modo esatto.

10) Come si spiega che dei tantissimi cerchi nel Wiltshire non si trovano mai i responsabili? Voglio dire, a volte ne vengono rinvenuti anche due in un solo giorno, e vengono sempre segnalati da foto aeree, agli stessi siti, tramite le stesse persone, su appezzamenti vicini (a volte gli stessi appezzamenti nel corso di anni differenti). C'è una sorta di accordo tra alcuni personaggi locali? Magari anche con alcuni proprietari terrieri?

Al di là dei pittogrammi fatti a scopo commerciale (per pubblicità ecc) è raro che i contadini si accordino per far realizzare dei cerchi nel grano nei propri terreni. Molti terreni sono ritenuti favorevoli per la loro bellezza (come nella zona del White Horse) o semplicemente perché si sa che qualche fotografo in volo andrà a cercarli proprio lì.

11) Cosa vuole dire ai suoi colleghi + libere dichiarazioni

Beh, ora alcuni dei migliori circlemakers inglesi sono sulla via del pensionamento, e gli italiani sembra che ne stiano prendendo il posto.

Continuate a fare un buon lavoro! :-)

12) Lei ad un certo punto ha cambiato opinione riguardo i *crop circles*. Inizialmente li considerava come qualcosa di inesplicabile, mentre poi si è convinto che si trattava semplicemente dell'opera dell'uomo. Vuole raccontarci quando, come, e perché è intervenuto questo cambiamento?

Semplicemente mi sono reso conto di come si potessero realizzare i *crop circles*, e dopo averne fatti alcuni ho capito quanto fosse facile. Poi negli anni sono divenuto amico con alcuni dei migliori artisti e ho collaborato alla realizzazione di alcuni dei più famosi pittogrammi. Ho sentito poi dire dai “believers” [*coloro che credono... ad una matrice non umana – NdR*] quanto erano stupendi, e che erano impossibili da realizzare per l'uomo. E mi veniva da ridere.

13) Credo fosse il 1993 (e forse anche altre volte) quando ha collaborato con Levengood e il noto team di ricerca BLT nel campionamento e nello studio di alcuni cerchi nel grano. Sono passati molti anni, e la Sua opinione su questo fenomeno è radicalmente cambiata. Quali sono i Suoi ricordi di quei giorni lontani? E qual è il Suo pensiero su quelle persone e altri “credenti” (BLT, Levengood e altri ricercatori) e sui loro metodi?

Nel '93 ancora credevo che probabilmente, per alcuni cerchi nel grano, c'era qualcosa che andava oltre l'uomo, e che forse il BLT avrebbe potuto scoprire qualcosa. Purtroppo hanno poi dato prova di essere squinternati, e di credere a qualsiasi sciocchezza.

Ringraziamo Peter per la disponibilità.

di Leonardo Dragoni

per “Cropfiles.it”

Questo documento e le relative immagini sono stati prodotti attingendo anche a fonti online (citate nel testo e in calce). Qualora vogliate proporre delle rettifiche, o venga riscontrata una eventuale violazione di copyright, si prega di farne segnalazione, e provvederemo ad una immediata sanatoria. **È vietato riprodurre questo articolo senza esplicito e formale consenso da parte dell'autore e dell'intervistato.** Leonardo Dragoni & Cropfiles.it ©2012



www.cropfiles.it